



**5/ Eleganza nordica**

Il tappeto Konko (qui a lato) è costruito con la tecnica del nodo tibetano; utilizza antichi strumenti (a sin.) e lane himalayane che garantiscono irregolarità di toni e di trama. Design: Kristina Lassus (sotto).



5

**6/ Tecniche sofisticate**

Il quilt (a lato) disegnato da Patrizia Scarsella (a destra) è realizzato con tessuti Matmee, in cotone filato a mano e colorato naturalmente, presso il centro di tessitura thailandese Isan Weaving a Nong Khai (al centro).



6

**7/ Materiali remix**

Il tappeto Glassato in cocco e luta rivestiti da un film plastico (al centro) e la borsa C'est la vie (in basso) in canapa lavorata a mano; due creazioni di Deanna Comellini (sotto) per GT Design.

INDIRIZZI DA PAGINA 214



7

l'ispirazione per i suoi tappeti. Intrisi di storia, necessitano lunghi tempi di lavorazione: lana, seta e lino sono filati, tinti e annodati a mano prevalentemente da donne nepalesi. A Milano, al Macef, dall'8 all'11/09, **Patrizia Scarsella**, co-fondatrice dell'Associazione DComeDesign per la promozione della creatività femminile, presenta con un gruppo di donne thailandesi, Dignity Design: una collezione di prodotti tessili dalla forte valenza sociale. L'omologazione dei processi industriali è lontana anche nel lavoro di **Deanna Comellini**. Il suo marchio GT Design promuove un prodotto "non perfetto" e quindi autentico ed emozionale, dove un tappeto diventa un nido, simbolo dello spazio personale e una borsa di canapa racconta la storia delle donne che vivono raccogliendo la fibra. Un universo femminile dove il verbo tramare è sinonimo di un'arte da praticare con gusto piuttosto che un'attività dai connotati negativi. Forse anche Ulisse sarebbe d'accordo. ●●